

Lazio-Genoa 2-0
di RENATO VENDITTI
Bologna-Roma 1-0
di GIORGIO ASTORRI

L'Unità
DEL LUNEDI
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Venerdì alle ore 18,30

TOGLIATTI
a S. Giovanni

ANNO XXXIII (Nuova Serie) - N. 21 (138)

LUNEDI' 21 MAGGIO 1956

★

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

Abbiamo sollevato la cortina che ci divideva,



MOSCA - La cerimonia della firma del comunicato conclusivo sui colloqui franco-sovietici. Seduti sono, a sinistra Mollet e a destra Bulganin. Alla sinistra di Mollet è Pineau. Alle spalle di Bulganin si riconoscono, da sinistra, Zukov e Krusciov (che stanno parlando fra loro) Mikoian, Molotov e Malenkov (Telefoto)

dichiara Mollet lasciando Mosca

Mentre le barriere cadono, guardiamo all'avvenire e cogliamo tutte le occasioni per la pace - Pineau a Leningrado

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA, 20. - Abbiamo sollevato la cortina che ci divideva. Parlo con la fiducia che d'ora in poi sarà possibile porre fine alla tragica divisione delle nazioni, allo isolamento che aveva generato il timore e, con il timore, la guerra fredda. Ora che le barriere cadono, dobbiamo guardare all'avvenire e cogliamo tutte le occasioni che ci si offrono. Con queste parole, pronunciate dinanzi ai microfoni e alle telecamere, il primo ministro francese, Mollet, si è congedato stamane dai suoi ospiti, all'aeroporto di Vnukovo, decorato con il tricolore francese e con la bandiera rossa. Bulganin, Kaganovic, Molotov, Beria, Kuznetsov e altri dirigenti sovietici da

una parte Mollet e l'altro l'altro francese dall'altra, hanno suggerito con calore e strette di mano questo impegno, destinato ad avere incisioni di eccezionale portata negli affari internazionali.
Pochi ore prima, il ministro degli esteri, Pineau, e Pineau, era partito per Leningrado, dove è stato stamane in treno Leningrado e la prima tappa di un viaggio

"I pessimisti sono delusi,"



PARIGI 20. - Di ritorno da Mosca, Mollet ha dichiarato ai giornali: «I pessimisti e i quarantenni prevedono che i colloqui franco-sovietici, possono essere conclusi entro la fine di maggio. Nella telefonata Mollet parla all'aeroporto di Ginevra della sua visita a Parigi».

L'ULTIMA DOMENICA PRIMA DEL VOTO HA RACCOLTO GRANDI FOLLE ATTORNO AL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Bisogna battere la D.C. e le forze che mantengono l'Italia assente dalla grande trattativa di pace tra l'Europa occidentale e l'U.R.S.S.

Longo a Varese invita il governo a prendere iniziative di disarmo - Il comizio di Pajetta a Sondrio - Sereni parla ad Avellino sull'unità del popolo meridionale

I comizi elettorali hanno visto ieri, ultima domenica prima del voto, grandi folle raccogliendosi nelle piazze di migliaia di città e comuni intorno agli oratori del P.C.I. La coscienza dei grandi fatti nuovi maturati negli ultimi tempi nel mondo e degli avvenimenti in corso anche in Italia suscita nuova slancio nelle masse popolari.

Hanno parlato ieri, tra gli altri, Amendola a Salerno, Berlinguer a Pescara, Boldoni a Civitavecchia, Colombi a Pesaro e a Jesi, Di Vittorio a Tivoli, Ingrao in provincia di Latina, Li Causi a Marsala, Negarville a Trapani, Novelli a Teramo, Secchi a Mantova, Spano a Cagliari.

Longo a Varese ha invitato il governo a prendere iniziative di disarmo. Il comizio di Pajetta a Sondrio ha parlato dell'unità del popolo meridionale.

Sereni a Avellino ha parlato dell'unità del popolo meridionale.

Il compagno G. A. ... Pajetta a Sondrio ha parlato dell'unità del popolo meridionale.

Il compagno G. A. ... Sereni a Avellino ha parlato dell'unità del popolo meridionale.

Il compagno G. A. ... Longo a Varese ha invitato il governo a prendere iniziative di disarmo.

Il compagno G. A. ... Berlinguer a Pescara ha parlato dell'unità del popolo meridionale.

Condanna di Scelba e del prefetto Prosciolti gli amministratori di Rimini

La Corte dei Conti annulla il sopruso contro il Comune democratico

RIMINI, 20. - La Corte dei Conti ha condannato ufficialmente l'operato del dott. Schiavo, vice prefetto dello Ispettorato di Forlì, attuale commissario prefettizio al Comune di Rimini. La decisione della Corte dei Conti, pubblicata il 19 maggio, annulla in pieno le misure deliberate dal Consiglio di prefettura in base a questa decisione del dott. Schiavo contro gli amministratori del Comune di Rimini e condanna in maniera clamorosa l'operato della prefettura e del governo.

Il compagno Cremonesi e gli amministratori popolari di Rimini erano stati ritenuti responsabili degli sgarbi effettuati nei confronti dei cittadini sulle imposte di consumo, di famiglia, di patente e di licenza, ed erano stati condannati a pagare personalmente l'ammontare di questi sgarbi.

La decisione della Corte dei Conti è stata accolta con grande soddisfazione da tutti gli amministratori del Comune di Rimini.

Fanfani attaccato dai repubblicani Matteotti saluta il disarmo sovietico

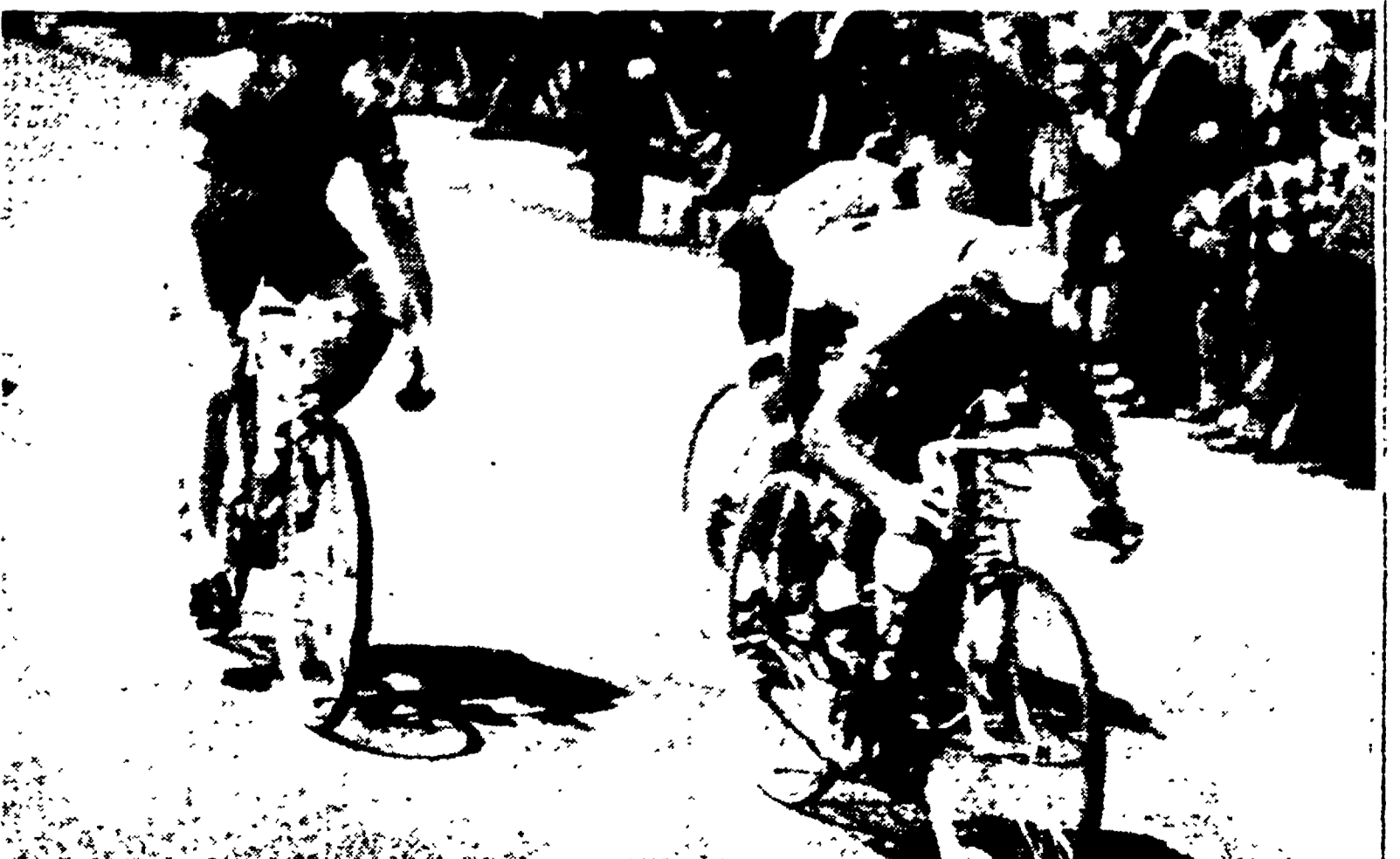
I discorsi di Pacciardi, La Malfa e Reale - Le prospettive per il «dopo»

Tra quattro giorni, alla vigilia del voto, e le gravi difficoltà che oppongono al successo della nostra democrazia elettorale. Per quanto in forma più caute che nel passato, la cosiddetta stampa di informazione comincia ad accendere qualche pronostico sul «dopo», basandosi più che tutto su giudizi espressi dai propri inviati speciali nelle varie provincie d'Italia.

La Malfa, a Palermo, e Fanfani a Milano, hanno scabramente attaccato il loro polemico compagno nei giorni scorsi: il segretario della Dc, in particolare, nel ribadire ancora una volta la sua tesi delle «domini commissari» Ludovico, doversi soccombere i democristiani, si è preoccupato di porre al centro e della destra hanno confermato lo stato di indecisione e di incertezza che regna nel quadripartito.

Matteotti ha salutato il disarmo sovietico con grande soddisfazione, ritenendo che questo sia un passo importante verso la pace e la collaborazione internazionale.

FANTINI E' LA "FRECCIA", DEL GIRO D'ITALIA



GENOVA - Fantini, confermandosi fra i migliori velocisti del lotto, precede lo svizzero Schaer e il giovane Fallarini nel traguardo della seconda tappa del Giro ciclistico d'Italia (Telefoto)

Due divisioni sovietiche smobilitate in Germania

BERLINO, 20. - La «Neues Deutschland», organo del Partito di unità socialista della Germania orientale, annuncia che due divisioni d'aviazione sovietiche di stanza nella Repubblica democratica tedesca sono state smobilitate e stanno ritornando nell'Urss.

Qualche giorno fa un primo contingente militare sovietico aveva lasciato la Germania orientale ed era tornato in patria in applicazione della decisione sovietica di smobilitare tre divisioni di aviazione ed altre unità di stanza nella Germania orientale, per un totale di 30.000 uomini.

SGANCIATA A BIKINI LA II AMERICANA

DA RORDE DEL - MOUNTAIN KINLEY, 20. - La bomba II americana è stata sganciata oggi nel cielo sovrastante l'atollo di Bikini, da un'altitudine di circa 2.000 metri, dopo ben dieci rinvii a causa del vento sfavorevole. La bomba è stata trasportata nel cielo dell'atollo da un bombardiere B-52. L'esplosione è la prima in grande stile del 1956.

Le dichiarazioni fatte in questa occasione da Mollet sarebbero di essere state per intero, dovute come sono al riconoscimento e alla riserba della volontà di pace sovietica. Non è dubbio che la data di Bikini è stata scelta per dimostrare che la Francia non ignora le dure lotte che i popoli sovietici hanno dovuto sostenere per costruire un paese libero e prospero.

Giuseppe Roffa